

2024 da record: il Salone del Mobile.Milano chiude a +20,2% Record anche per gli operatori: +28,6%

Dati aggiornati alle 18.30 del 21.04.2024

370.824 presenze, 53,9% dall'estero. Il Salone del Mobile.Milano si conferma punto di riferimento internazionale di un settore chiave per l'economia, l'innovazione sostenibile, il futuro dell'abitare. Ingredienti del successo, 1.950 espositori da 35 Paesi, un Programma Culturale di primo piano, una sfida chiamata "evoluzione". Del design, della community del progetto, dell'esperienza.

Con un +20.2% rispetto al 2023, il Salone del Mobile.Milano 2024 ha registrato un'affluenza record: **370.824 presenze complessive (+110.000 rispetto al 2022)**. **Ottimo risultato per le presenze degli operatori che registrano un +28,6%, con un 65,6% che arrivano dall'estero.** Dati che confermano, ancora una volta, il ruolo chiave della Manifestazione nell'internazionalizzazione delle imprese di settore, il valore delle reti di relazione ma anche la forza catalizzatrice di un evento che ha superato il perimetro della dimensione fieristica, sulla spinta di una seconda fase di re-design del layout e dei percorsi di visita, che ha interessato alcuni padiglioni della Manifestazione e, in particolare, le Biennali **EuroCucina / FTK, Technology For the Kitchen e Salone Internazionale del Bagno**, due settori fortemente impegnati nella sperimentazione di nuove estetiche e funzioni in progetti ad alto tasso tecnologico, sempre più orientati a un approccio sostenibile.

Nella **top 15 delle geografie di mercato** si registra il grande ritorno della **Cina**, seguita da **Germania, Spagna, Brasile, Francia, Stati Uniti, Polonia, Russia, Svizzera, Turchia, India, Regno Unito, Corea del Sud, Giappone, Romania**. Un atlante che ha aperto nuove opportunità di business grazie anche alle numerose delegazioni provenienti da **Stati Uniti, India, Emirati Arabi Uniti, Regno Unito, Francia e Arabia Saudita**.

Cresce, rispetto allo scorso anno, la presenza dei media: **5.552 i giornalisti e operatori della comunicazione accreditati** per un totale di **6.976 presenze (49,8 % dall'estero)**, richiamati da un evento che ha saputo interpretare e raccontare al mondo le nuove frontiere del progetto.

Si consolida, nel weekend (giorni in cui la Manifestazione è aperta anche ai non addetti ai lavori), l'interesse del **pubblico di appassionati, 36.122 le presenze**, che conferma quanto un'offerta di altissimo livello, completata da un Programma Culturale di respiro internazionale, siano da un lato un attrattore forte per i professionisti di settore, dall'altro un'occasione irrinunciabile per la community degli appassionati di design in visita al Salone del Mobile per intercettare nuove proposte e stimoli di riflessione.

Sale anche il numero di studenti italiani e stranieri che si attesta a **14.683, di cui 9.066 italiani (+35,9%)**, per una media di crescita complessiva del **28,6%**: giovani che,

proprio in occasione dei 25 anni del SaloneSatellite, inarrestabile “fabbrica” di nuovi talenti, hanno accettato l’invito a scoprire le potenzialità di un settore che genera senso e bellezza, grazie a un mix di competenze multidisciplinari, in linea con il processo di transizione blu e verde che anticipa il futuro delle nuove generazioni.

Superano le aspettative, infine, i numeri della **community digital della piattaforma multicanale del Salone**: oltre 1 milione di interazioni (+50% vs 2023) con un **engagement rate del 60%**, e **90 milioni di impression (+15% vs 2023)**. Ottimi i risultati dell’app in termini di fruizione servizi, dal matchmaking che ha registrato una crescita di oltre il 39% e la navigazione della mappa interattiva, con oltre 450.000 ricerche.

Commenta Maria Porro, Presidente del Salone del Mobile.Milano: *“Il 62° Salone del Mobile.Milano ha superato ogni previsione: è stata un’edizione da record. Abbiamo registrato risultati eccezionali, grazie alla fiducia di un ecosistema che, ancora una volta, ha riconosciuto alla Manifestazione la sua leadership internazionale. Forte di 370.824 presenze, il Salone si riconferma un evento unico al mondo, un ponte di dialogo imprescindibile con le nuove geografie dei mercati: una città intercontinentale aperta all’innovazione, dove la competizione accelera la competitività di un settore chiave per l’economia del Paese e non solo. Una grande “fabbrica” di senso e valore durevole, prodotto e occupazione, cultura materiale e immateriale”. Aggiunge, inoltre: “Nel percorso di re-design del format e delle esperienze, abbiamo sempre mantenuto al centro sia la manifattura industriale sia i visitatori, cercando di stimolare gli uni e gli altri con un Programma Culturale di primissimo piano, in grado di creare nuove connessioni tra le radici forti della cultura del progetto e la definizione di nuove visioni di futuro. La festa per il nostro SaloneSatellite, che da 25 anni intercetta e valorizza i giovani talenti, lo conferma. Il successo di quest’edizione è anche il successo delle Biennali dedicate a Cucina e Bagno, dove ricerca e sviluppo sono la sintesi di percorsi di innovazione ma anche l’espressione della capacità dei due settori di intercettare abitudini e desideri dell’abitare quotidiano. Abbiamo già iniziato a progettare il 2025, con la consapevolezza che il Salone del Mobile è un’opportunità per tutti, per la filiera del legno-arredo, per Milano e per il sistema Made in Italy nel suo complesso. L’importante è che si continui a lavorare insieme, grandi e piccoli, aziende e istituzioni, ricordandoci la formidabile intuizione che ci guida da 62 edizioni: fare ed essere comunità. Il mio grazie va a tutti coloro che hanno reso questa sfida non solo possibile ma concreta, inclusiva, scintillante. Come il velluto blu delle Thinking Room di David Lynch, omaggio al pensiero generativo che muove il mondo”.*

Claudio Feltrin, Presidente di FederlegnoArredo afferma: *“È stata un’edizione davvero eccezionale che premia lo straordinario lavoro portato avanti dagli espositori in un anno. Ancora una volta gli imprenditori hanno accettato la sfida e dopo ben 62 anni, possiamo dire con certezza di essere i leader indiscussi, capaci di attrarre nei padiglioni di Fiera Milano, Rho il design di tutto il mondo, confermando il Salone di Milano come la fiera di settore più importante a livello internazionale. Il segreto? Genio, visione, determinazione e quell’irripetibile “artigianalità industriale” che solo i nostri prodotti sanno esprimere. Sono le aziende e la filiera del legno-arredo il motore economico di questo ennesimo successo di cui andiamo orgogliosi e che è il nostro dovere continuare a valorizzare, quale espressione del grande sistema che è il*

design italiano. Lo abbiamo fatto e continueremo a farlo consapevoli che il Salone del Mobile.Milano è prima di tutto una fiera di business che consente, anche ai più piccoli, di mostrarsi a un pubblico così vasto e specializzato, che difficilmente sarebbero in grado di raggiungere singolarmente”.

Un significativo riconoscimento alla leadership internazionale del Salone e dell'intero settore è arrivato anche dalla presenza di **alte autorità governative e istituzionali**, tra queste il **Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso**, che ha scelto Milano e il Salone del Mobile per celebrare la **Prima Giornata Nazionale del Made in Italy**. Decisivo il supporto di **Agenzia ICE**, concretizzato con l'invito di oltre **220 buyer** e **240 giornalisti** provenienti da **64 Paesi** che hanno avuto l'opportunità di incontrare le aziende espositrici. Importante anche la stretta collaborazione con **Fiera Milano** che ha contribuito alla realizzazione dell'evento.



Ufficio Stampa Salone del Mobile.Milano

Marilena Sobacchi

Responsabile Ufficio Stampa Italia

marilena.sobacchi@salonemilano.it

tel. 02/72594319

Andrea Brega

Responsabile Coordinamento Ufficio Stampa

andrea.brega@salonemilano.it

tel. 02/72594629

Luca Adornato

Direttore Marketing e Comunicazione

Susanna Legrenzi

Press & Communication Strategy Advisor

Patrizia Malfatti

Responsabile Stampa Estero

Vlatka Selakovic Zanoletti

Stampa Estero Senior Support

Patrizia Ventura

International Press Incoming

Massimo Poggipollini

Segreteria operativa